

LAVORI COX
F. 17/12/17



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO
ORDINANZA N° 79/2001

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Pozzallo:

VISTA la legge 13.5.1940, n. 690, relativo all' organizzazione ed al funzionamento del servizio antincendio nei porti;
VISTO l' art. 20 della legge 27.12.1973, n. 850, relativo all' istituzione dei servizi antincendio negli ambiti portuali;
VISTA la lettera circolare del Ministero della Marina Mercantile, D.G. del Demanio Marittimo e dei Porti, prot. N. 520524 del 22.05.1974;
VISTO il Decreto Legislativo 27.07.1999, n. 272 che ha adeguato la vigente normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
CONSIDERATA la necessità di elaborare le norme disciplinanti l' esecuzione dei lavori che comportino l' uso di fonti termiche a condizioni e prescrizioni adeguate alla nuova normativa ed alle tecnologie in uso;
VISTE le vigenti norme in materia di sicurezza e, in particolare, in materia antinfortunistica, di sicurezza e di igiene del lavoro, di vigilanza e prevenzione antincendio;
VISTI gli articoli 68, 80, 81 del Codice della Navigazione e 59, 85, 86 e 88 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

ORDINA

ARTICOLO 1

E' approvato e reso esecutivo dalla data del 03.12.2001 il "REGOLAMENTO PER L' USO DI FONTI TERMICHE A BORDO DELLE NAVI".

ARTICOLO 2

I contraventori alla presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca specifico o più grave reato, saranno perseguiti a termini dell' articolo 1174 del Codice della Navigazione e/o dell' articolo 57 del DLgs n. 272 del 27.9.1999.

ARTICOLO 3

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Pozzallo, 03.12.2001

IL COMANDANTE
C.F. (CP) *[Signature]*
BERNARDARUTA

REGOLAMENTO PER L'USO DI FONTI TERMICHE A BORDO DELLE NAVI CAPITOLO I° - GENERALITA'

Articolo 1

(Campo di Applicazione)

Negli ambiti della rada e del porto di Pozzallo, nonché nei porti e nelle zone di mare comprese nel Compartimento Marittimo di Pozzallo, così come definiti nell'ordinanza 08/99 del 11.03.1999, nell'ordinanza 09/99 del 18.03.1999 e dal Decreto Presidente della Repubblica n.365 del 20.08.2001, limitatamente alle navi galleggianti, ormeggiate o ancorate, in armamento o in disarmo, l'uso di fonti termiche a bordo, finalizzato alle operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione navale è regolato dalla presente norma.

Articolo 2

(Uso di fonti termiche a bordo di navi)

2.1 Nessun lavoro di riparazione o manutenzione, che comporti l'uso di fiamma ossidrica, della saldatura elettrica o comunque di fonti termiche, può essere iniziato a bordo di navi o galleggianti senza la preventiva autorizzazione dove vengono indicate le misure che devono essere adottate ai fini della sicurezza riservandosi la facoltà di avvalersi, a spese del richiedente, dell'opera di un organo tecnico per accertamenti e controlli;

2.2 E' vietato l'uso di fonti termiche su navi con passeggeri a bordo, salvo espressa deroga, concessa dalla Capitaneria di Porto di Pozzallo in seno all'autorizzazione, per lavori di lieve entità o improrogabili;

Articolo 3 (Definizioni)

3.1 Con il termine "A.U.S.L." si intende L' Azienda Unità Sanitaria Locale N. 7 Ragusa - Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro;

3.2 Con il termine "Autorità Marittima" si intende la Capitaneria di Porto di Pozzallo;

3.3 Con il termine di "Cantiere Navale" si intende un' area appositamente destinata ed attrezzata per la costruzione, riparazione e trasformazione navale;

3.4 Con il termine "Consulente Chimico del Porto" deve intendersi il personale iscritto nei registri della Capitaneria di Porto di Pozzallo;

3.5 Con il termine "Datore di lavoro" si intende il Comandante della nave che si avvale dei membri dell' equipaggio per operazioni di riparazione e manutenzione navale e/o il titolare dell'Impresa di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi;

3.6 Il termine "fonti termiche" è genericamente riferito all' uso di miscele ossiacetileniche o simili, dalla fiamma ossidrica, della saldatura elettrica, mezzi di riscaldamento, corpi caldi e di qualsiasi altro mezzo che produca una fonte di calore o scintille;

3.7 Con il termine "Guardiafuochi" si intende il personale iscritto nei registri della Capitaneria di Porto di Pozzallo e che esercita, su autorizzazione della stessa Capitaneria, l' attività di servizio integrativo antincendio;

3.8 Il termine "Nave" deve intendersi riferito a qualsiasi costruzione destinata a trasporto per acqua, anche a scopo di rimorchio, pesca, diporto od altro scopo (art. 136 cod.nav.);

6.1 Il coordinatore/datore di lavoro ha la responsabilità della sicurezza dei lavori ed ha il compito di coordinare gli interventi al fine di garantire la sicurezza della nave o del galleggiante contro i

Articolo 6 (Compiti del coordinatore dei lavori/datore di lavoro)

cisternie ecc.)

TIPO B): LAVORI IN AMBIENTI CHIUSI (Locali macchina, stive, alloggi, locali di vita ecc.);
TIPO C): LAVORI IN AMBIENTI CHIUSI E ANGUSTI O PERICOLOSI (Stive, gavoni,

TIPO A): LAVORI ESTERNI ALLA STRUTTURA DELL' UNITA' (Scafo, Coperta, Castello, Cassero ecc.); LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI ZINCHI A SCAFO;
suddivisi nella seguente tipologia:

Ai fini del presente Regolamento i lavori che comportano l'uso di fonti termiche sono

(Suddivisione della tipologia dei lavori che comportano l'uso di fonti termiche a bordo delle navi)

Articolo 5

prevenitivamente comunicato.

ufficiale di bordo o altra persona tecnicamente qualificata, il cui nominativo deve essere quale coordinatore dei lavori che prevedono l'uso di fiamma ossidrica o altre fonti termiche, un le diverse attività che si svolgono a bordo. Lo stesso ha facoltà di nominare in sua sostituzione, eseguiti dal personale di bordo, deve coordinare gli interventi, allo scopo di evitare interferenze fra 4.4 Il comandante della nave, in qualità di responsabile dell'unità e responsabile dei lavori qualora dei lavori, anche se essa non è espressamente prevista dalla richiamata normativa.

4.3 Quanto sopra non esime, in ogni caso, il datore di lavoro o chiunque interessato all'esecuzione tenuti dalla Capitaneria di Porto di Pozzallo, ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione; 4.2 I lavori possono essere eseguiti dal personale di bordo e/o da società/ditte, iscritte nei registri 16.2.1982, del Decreto Legislativo n. 271/99 e 289/99.

cui alla L. 26.7.1965 n. 966, D.P.R. 29.7.1982 n. 577, del Decreto del Ministero dell'Interno e 277/99, del Decreto Legislativo 626/94 del 19.9.1994, delle norme di prevenzione degli incendi di 547, del D.P.R. 7.1.1956 n. 164, delle norme di Igiene del Lavoro di cui al D.P.R. 19.3.1956 n. 303 applicabile, in concreta osservanza delle norme Antinfortunistiche di cui al D.P.R. 27.4.1955 n. procedure e secondo le modalità contenute nel Decreto Legislativo 27.7.1999 n. 272 e, per quanto trovano nel campo di applicazione della presente ordinanza deve avvenire nel rispetto delle 4.1 L'esecuzione dei lavori che comportano l'uso di fonti termiche a bordo delle navi che si

(Esecuzione dei lavori che comportano l'uso di fonti termiche a bordo delle navi)

Articolo 4

3.9 Con il termine "Rada" si intende la zona di mare antistante il porto di Pozzallo (ordinanza n. 08/99) dove le navi possono trovare ancoraggio;
3.10 Con i termini "Squadra di pronto intervento" e "Servizio antincendio aziendale" si intende un servizio antincendio e gestione emergenza che ottempera all'art. 6 del D.M. 10 Marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro";
3.11 Con il termine "V.V.F." si intende il Comando Provinciale di Vigili del Fuoco di Ragusa.

pericoli d'incendio e scoppio, nonché la salvaguardia della vita umana e la prevenzione degli incidenti sul lavoro.

Tale scopo deve essere realizzato attraverso:

1. il coordinamento delle attività svolte affinché non si creino situazioni d'incompatibilità e di pericolo;
2. la continua sorveglianza dei lavori, anche a mezzo di propri incaricati, per la prevenzione d'incidenti;
3. la messa in opera di idonee attrezzature antincendio ed in generale di prevenzione di incidenti;
4. la sospensione immediata di quei lavori che possano rappresentare un pericolo con l'obbligo di informare immediatamente l'Autorità Marittima;
5. l'applicazione delle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni e di sicurezza, delle prescrizioni indicate nel certificato di non pericolosità rilasciato dal Perito Chimico del Porto e nel nulla-osta rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Pozzallo;
6. ogni altra precauzione stabilita dal Decreto Legislativo 27.07.1999 n°272.

Articolo 7

(Compiti della ditta)

Il titolare delle società/ditte operanti a bordo delle navi devono impiegare per i lavori con uso di fiamma ossidrica o altre fonti termiche, personale specializzato e comunque autorizzato ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione. Detti titolari sono responsabili dell'idoneità delle attrezzature affidate ai propri dipendenti e dell'efficienza delle loro dotazioni antinfortunistiche. Il personale delle società/ditte incaricate dei lavori a bordo, deve rispettare la vigente norma di prevenzione infortuni e di sicurezza, le disposizioni della presente ordinanza, ed attenersi a tutte le indicazioni fornite dal coordinatore dei lavori.

Qualora i lavori siano eseguiti da più società ditte, il comandante della nave designa l'impresa capo-commessa.

Il titolare dell'impresa capo-commessa nomina il responsabile tecnico dei lavori ed elabora il documento di sicurezza di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 626 del 1994 e successive modifiche.

Articolo 8

(Precauzioni durante le lavorazioni a caldo)

Gli addetti all'esecuzione dei lavori con l'uso di fiamma ossidrica o altre fonti di calore devono ottemperare, alle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e alle seguenti prescrizioni particolari emanate ai fini della sicurezza portuale e della navigazione:

1. attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore dei lavori;
2. la zona in prossimità dei punti di lavoro ove viene impiegata la fiamma ossidrica o la saldatrice elettrica, o comunque la fonte di calore, deve essere mantenuta, al di qua ed al di là delle paratie interessate, sgombrata da materiali, merci, combustibili o altre sostanze che possono sviluppare incendi, produrre gas o pericoli in genere;
3. mantenere in efficienza e pronti all'uso i mezzi antincendio di bordo;
4. qualora i lavori vengano eseguiti entro i locali chiusi sia predisposto un adeguato sistema di ventilazione, nonché un sistema di aspirazione localizzata dei fumi alla sorgente, tenuto conto della cubatura del locale;
5. è vietato l'uso di gasogeni;

6. è vietato eseguire verniciature, in qualsiasi luogo della nave, durante l'esecuzione dei lavori a caldo. Eventuali deroghe potranno essere concesse su parere favorevole del Perito Chimico del Porto;
7. è vietato effettuare la movimentazione di merce pericolosa ed il trasferimento di combustibili durante l'esecuzione dei lavori a caldo;
8. in prossimità dei punti di lavoro deve essere facilmente reperibile la sottocelencata minima attrezzatura antincendio, se non espressamente prescritte nell'autorizzazione rilasciata dall'Autorità Marittima:
 - un estintore a polvere di almeno 6 Kg.;
 - una manichetta pronta all'uso con boccalmi a pioggia;
 - un recipiente d'acqua per il raffreddamento di eventuali canali e scoli incandescenti;
9. al termine di ogni lavoro a caldo nei locali non devono rimanere residui pericolosi delle lavorazioni e principi di combustione in atto;
10. nei lavori devono essere impiegati soltanto attrezzature e materiali consentiti dalle vigenti leggi;
11. dovranno essere predisposte particolari protezioni ignifughe affinché scorie incandescenti o scintille non riscaldino in luoghi ove possano creare pericolo.

ARTICOLO 9

(Controllo inerente al rispetto dell'applicazione della presente normativa)

- | | |
|-----|--|
| 9.1 | La competenza nella vigilanza dei lavori spetta alla locale A.U.S.L. N. 7 RAGUSA ai sensi del comma 4 dell'art. 46 del D. Lgs. 272/99. |
| 9.2 | Fermo restando quanto detto al punto precedente, la Capitaneria di Porto, ovvero una o più delle Amministrazioni interessate può proporre la convocazione delle stesse al fine di accertare – in forma coordinata – l'effettiva applicazione della presente normativa; |
| 9.3 | La partecipazione dell'eventuale sopralluogo può essere estesa anche ai Consulenti Chimici di porto o, qualora ritenuto necessario, ad un organo tecnico ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 272/99; |
| 9.4 | A conclusione del sopralluogo deve essere redatto e sottoscritto il verbale riportato in ALLEGATO 4. |

CAPITOLO 2°
PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE
ALL'ESECUZIONE DI LAVORI CON L'USO DI FONTI TERMICHE A BORDO DELLE
NAVI

Articolo 10
(Richiesta del nulla-osta)

Il datore di lavoro che intende effettuare lavori che comportano l'uso di fonti termiche deve presentare, con congruo anticipo, apposta istanza in carta legale redatta conformemente al modello riportato in ALLEGATO 1 ed indirizzata come segue:

Alla CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO – Sezione Tecnica –

Alla domanda deve essere allegato:

- PIANO DI LAVORO redatto conformemente al modello riportato in allegato 2;
- CERTIFICATO DI NON PERICOLOSITA' O GAS FREE redatto da un consulente chimico di porto;
- ATTESTAZIONE DI AFFIDAMENTO LAVORI (eventuale) riportato in allegato 3;
- PIANO STRUTTURALE delle zone della nave in cui devono essere effettuati i lavori;

LE ISTANZE INCOMPLETE DEI DATI E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA SONO RIGETTATE.

Articolo 11

(Rilascio del Nulla-Osta)

La Capitaneria di Porto di Pozzallo, in base alla domanda presentata secondo quando precedentemente descritto:

- **PER I LAVORI DI TIPO A/B** sulla scorta dei pareri favorevoli trasmessi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dall' A.U.S.L., rilascia l' autorizzazione.

- **PER I LAVORI DI TIPO C** procederà alla convocazione delle Amministrazioni interessate (A.U.S.L. - V.V.F. - CHIMICO DEL PORTO) per un sopralluogo congiunto redigendo, al termine della attività, il verbale riportato in ALLEGATO 4 e concedendo, ove ricorrano i presupposti, la prevista autorizzazione.

Sullo stesso documento saranno riportate eventuali, specifiche misure che devono essere adottate ai fini della sicurezza riservandosi la facoltà di avvalersi, a spese del richiedente, dell'opera di un organo tecnico per accertamenti e controlli.

Articolo 12
(Termini di decadenza del Nulla-osta)

Il nulla-osta ad eseguire i lavori che comportano l'uso delle fonti termiche a bordo delle navi decade automaticamente nei seguenti casi:

- 12.1 Per la presenza a bordo delle merci pericolose riportate nel D.P.R. 9.5.1968, N.1008, nello I.M.D.G. CODE edito dall'IMO, nonché da quelle indicate nella TABELLA B del D.M. 22.7.1991 "Norme di sicurezza per il trasporto alla rinfusa di carichi solidi". Eventuali deroghe, per lavori improrogabili o relativi alla sicurezza della nave, saranno valutate, caso per caso dalla Capitaneria di Porto che si avvarrà eventualmente, con spese a carico degli interessati, del Consulente Chimico di porto o di altro organo tecnico.
- 12.2 Per effettuaioni di operazioni di bunkeringio;
- 12.3 Per cambio del Comandante della Nave;
- 12.4 Per cambio del Responsabile Tecnico dei Lavori;
- 12.5 Per mancata ottemperanza delle norme che in generale regolano l'uso delle fonti termiche a bordo delle navi;
- 12.6 Per cambio dei Lavori oggetto dell' autorizzazione;
- 12.7 Per scadenza del limite temporale massimo di validità;
- 12.8 Per partenza della nave dal Porto di Pozzallo.

DOMANDA DI NULLAOSTA ALL'ESECUZIONE DI LAVORI CON USO DI FONTI TERMICHE

TERMICHE

Capo Commessa dei lavori e

In particolare dichiarano:

a) Natura dei lavori: _____

[illegible]

c) Descrizione dei locali nei quali viene usata la fiamma o altri mezzi simili:

LAVORI DI TIPO A
 * SCAFO () * COPERTA () * CASTELLO ()
 * SOSTITUZIONE DEGLI ZINCHI ()

LAVORI DI TIPO B
 * LOCATE MACCHINE ()
 * STIVE A CIELO APERTO ()
 * ALLOGGI O LOCALI DI VITA ()

LAVORI DI TIPO C

* STIVE () * GAVONI ()
 * LOCALI CHIUSI/ANGUSTI/PERICOLOSI () ubicati in _____

d) Denominazione dell'impresa che eseguirà i lavori: _____
 e) Nominativo del Responsabile Tecnico: _____
 f) Carico esistente a bordo (natura) _____
 g) Carico precedente (natura) _____
 h) Carichi infiammabili esplosivi o comunque pericolosi esistenti a bordo _____

i) che gli impianti e l'organizzazione antincendio di bordo (sono/non sono) in efficienza ed in grado di entrare immediatamente in azione;

l) Che la nave (e/non è) pronta a muovere con i propri mezzi in caso di emergenza o necessità; m) Che durante l'uso di fiamma non verranno effettuate altre operazioni commerciali incompatibili o che interferiscano con le lavorazioni a caldo;

n) che non sarà fatto uso di fiamma o, comunque di mezzi di lavoro che provochino fonti di calore (fonti termiche) su parti a contatto di materiali infiammabili, combustibili o pericolosi, di depositi e serbatoi, che, anche se vuoti, abbiano contenuto prodotti pericolosi;

o) E' stato predisposto un sistema di ventilazione in grado di garantire nell'ambiente per tutta la durata dei lavori, idonee condizioni in termini di ricambio d'aria, concentrazione d'ossigeno e temperatura:

☐ sì
☐ no

p) Sono messe a disposizione, per una rapida evacuazione in caso d'emergenza, oltre allo scalandrone in dotazione alla nave, altre passerelle di adeguata robustezza e sicurezza:

Dichiarare inoltre che

- Le vie di fuga per gli operatori saranno mantenute sempre disponibili ed illuminate;
- In ogni locale o zona dove si usa la fiamma, il personale dell'equipaggio addestrato a svolgere il servizio di prevenzione incendio, o altro personale antincendio appartenente ai "servizi integrativi antincendio" autorizzati dall'Autorità dotato di apposita attrezzatura d'estinzione incendi, presterà assistenza;
- I lavori effettuati in lavori chiusi ed angusti saranno sempre assistiti dall'esterno;
- dell'inizio e della fine di ogni lavoro sarà data comunicazione al responsabile tecnico dei lavori a bordo, nominato ai sensi dell'art.38 del decreto legislativo 27 Luglio 1999, n°272;
- per lavori da effettuare su parti coibentate e rivestite sarà preventivamente rimossa la coibentazione od il rivestimento;
- infine, dichiaro sotto la mia personale responsabilità che quanto sopra indicato corrisponde alle condizioni della nave all'istante, e che qualora dette condizioni variassero prima dell'inizio dei lavori con "fonti termiche", gli stessi, previa comunicazione dell'Autorità Marittima, non saranno effettuate;
- dichiara altresì di essere a conoscenza delle conseguenze penali per dichiarazioni false o mendaci espresse con la presente richiesta.

_____, Pozzallo,

Il Comandante della Nave

Il titolare dell'impresa dei lavori
Capo-commessa

Allegano:
PIANO DEI LAVORI;
CERTIFICATO DI NON PERICOLosità;
AFFIDAMENTO LAVORI (Eventuale);
COPIA PIANO STRUTTURALE NAVE;

ALLEGATO 2

PIANO DEI LAVORI

1) SARANNO IMPIEGATI CONTESSIVI N° _____ LAVORATORI AVENTI LE SEGUENTI QUALIFICHE:

2) SARANNO IMPIEGATO IL SEGUENTE NUMERO DI MACCHINE ED ATTREZZI:

N° _____ saldatrici elettriche;
 N° _____ cannelli per saldatura o taglio ossiacetilenico;
 N° _____ particolari saldatrici, tipo
 N° _____ utensili elettrici portatili;
 N° _____ compressori;
 N° _____ utensili ad aria compressa;
 N° _____ apparecchi di sollevamento;

3) SARANNO POSTE IN ESSERE LE SEGUENTI OPERE DI PREVENZIONE,
 3.a) CONTRO LA CADUTA DI PERSONE

Ponteggi Parapetti () Scale () Cinture di Sicurezza ()
 3.b) CONTRO LA CADUTA O PROIEZIONE DI MATERIALI
 Elmetti () Occhiali () Scarpe con puntale ()

3.c) CONTRO IL PERICOLO DI INTOSSICAZIONE

Estrattori N° _____ Maschere N° _____ Avvisatori N° _____

3.d) CONTRO GLI INCENDI

Il servizio antincendio aziendale è efficiente ? SI () NO ()
 L'impianto antincendio di bordo può essere attivato ? SI () NO ()
 L'impianto di rilevazione degli incendi di bordo
 L'impianto di rilevazione gas può essere attivato ? SI () NO ()
 Estintori: TIPO _____ N° _____
 TIPO _____ N° _____
 Cartelli indicatori VIE DI ESODO SI () NO ()
 Vigili Del Fuoco/Guardia Fuochi per punto fiamma;
 N° _____ Manichette tipo UNI 45 e/o 70;
 N° _____

3.f) CONTRO I PERICOLI DI ELETTROCUZIONE

Impianto di EQUIPOTENZIALITA' SI () NO ()
 Altro _____

3.g) VIE DI SFUGGITA

Saranno predisposte per ogni ambiente ed in relazione al numero dei lavoratori utilizzati almeno:
 N° _____ aperture di sfuggita;
 N° _____ aperture di aerazione differenti dalle prime.

3h) ILLUMINAZIONE FISSA, PORTATILE E DI EMERGENZA
 Sarà realizzato/esiste un impianto di illuminazione fissa ed uno portatile unicamente ad un idoneo impianto di illuminazione di emergenza indicante le vie di fuga: Ove quanto sopra non fosse possibile approntare, il personale sarà dotato di lampade autoalimentate;
 4) I LAVORI SARANNO ARTICOLATI IN N° _____ FASI COSTI DISTINTE:
 1^ FASE _____
 2^ FASE _____

5) I RESPONSABILI DELLE SINGOLE FASI SARANNO:

_____	Fase N° _____	Responsabile _____
_____	Fase N° _____	Responsabile _____
_____	Fase N° _____	Responsabile _____

6) IL NUMERO ED IL TIPO DI OPERAI IMPIEGATI PER OGNI SINGOLA FASE E' IL SEGUENTE:

_____	Operai N° _____	tipo _____
_____	Operai N° _____	tipo _____
_____	Operai N° _____	tipo _____

7) ULTERIORI DITTE SUBAPPALTATRICI O ESECUTRICI DEL LAVORO SONO: _____
 Denominazione commerciale : _____

8) LA DURATA PRESUNTA DEI LAVORI E' DI GIORNI : _____
 ALLEGATI:

- CERTIFICATO DI NON PERICOLOSITA' REDATTO DAL CHIMICO DEL PORTO
- ATTESTAZIONE DI AFFIDAMENTO LAVORI
- PIANO DI LAVORO
- COPIA DEL PIANO STRUTTURALE NAVE

Pozzallo,

IL RESPONSABILE TECNICO DEI LAVORI

ALLEGATO 3

ALTA CAPITANERIA DI PORTO
(Harbour Master Office - Technical Dept.)
POZZALLO

Il sottoscritto _____ in qualità di Comandante della nave
I undersigned _____ as master of the ship
di bandiera _____
flag, informs that : _____

I lavori di riparazione sono stati affidati alla _____
The repairing works has been committed to _____

il personale di bordo non effettuerà alcun tipo di lavoro che possa interferire o essere
The crew will not be employed i any type of work that could interfere or could be incompatible
incompatibile con quelli eseguiti dal cantiere, a meno di un preventivo assenso della Direzione
del Cantiere.
with the ones done by the shiyard unless the Shipyard's Director Dept. gives his approval.
Le attrezzature antincendio e la squadra di pronto intervento sono efficienti e pronti a intervenire
The firemen and the fire equipments are efficient and ready to pceed.

Pozzallo,

IL COMANDANTE DELLA NAVE
(The Master)

VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Il giorno _____ alle ore _____ i sottoscritti rappresentanti delle Amministrazioni sottoindicate, operanti nel Compartimento Marittimo di Pozzallo, hanno proceduto al sopralluogo presso le strutture del cantiere Navale / Ormezzio _____ Per verificare l'ottemperanza alle norme che regolano l'uso delle fonti termiche a bordo delle navi. In esito al predetto sopralluogo i suddetti rappresentanti hanno rilevato quanto segue:

in merito sono state impartite le seguenti disposizioni e/lo sono stati presi i seguenti provvedimenti

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no handwriting or other markings on the paper.

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI:

A.U.S.L.-Un. Op. Prev. Sic. Ambienti Lavoro
VIGILI DEL FUOCO
GABINETTO DI RICERCA

CAPITANERIA DI PORTO
CONSIGLIO ENTE CHIMICO

CONSULENTE CHIMICO DI PORTO

